

Data: 03.05.2024
Size: 231 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 81
AVE: € 27027.00



UFFICIO POESIE SMARRITE



DI LUCA MASTRANTONIO

lmastrantonio@rcs.it

L'INEDITO DI MONTALE CONTRO L'ECOMOSTRO SULLA COSTIERA

In una delle sue ultime poesie, *Alunna delle Muse*, Eugenio Montale affidava a una giovane morente un ideale bauletto pieno di versi da affidare alle correnti del tempo e del caso, invitandola a non chiudere il coperchio, così che qualcosa potesse volar fuori da sola e interrogarci. Ed è proprio quello che successo con una poesia inedita di Montale (Genova, 1896 – Milano, 1981), trovata al Centro Manoscritti di Pavia da Ida Duretto, docente di Letteratura italiana in Giappone. La poesia, pubblicata sul terzo fascicolo dei *Quaderni montaliani* ([Interlinea](#), 2023), con la trafila delle varianti che hanno portato al testo definitivo, è del 1975, e si scaglia contro l'«ecomostro» dell'Hotel Fuenti sulla Costiera amalfitana, che fu abbattuto grazie alla campagna di mobilitazione di Italia Nostra e di tanti intellettuali, tra cui Montale. E noi? Cinquant'anni dopo quella poesia, grattiamo il cielo, dove il cielo a volte non c'è.

I grattacieli

*Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l'intelligenza, con suoi alti piani.
Ma saranno sprecati; grattare il cielo
è ciò che resta a chi non creda più
che un cielo esista.*

EUGENIO MONTALE



GETTY IMAGES